

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE "CASA ARTUSI"
Sede: VIA ANDREA COSTA 27 FORLIMPOPOLI FC
Capitale sociale: 100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: FC
Partita IVA: 03632200402
Codice fiscale: 92063240409
Numero REA:
Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO): 949990
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.650	14.900
II - Immobilizzazioni materiali	5.110	5.786
III - Immobilizzazioni finanziarie	50.000	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>60.760</i>	<i>20.686</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.506	13.226

	31/12/2022	31/12/2021
II - Crediti	156.672	173.303
esigibili entro l'esercizio successivo	156.672	173.303
IV - Disponibilita' liquide	97.066	33.825
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>263.244</i>	<i>220.354</i>
D) Ratei e risconti	759	325
<i>Totale attivo</i>	<i>324.763</i>	<i>241.365</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
VI - Altre riserve	61.843	10.682
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	450	1.161
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>162.293</i>	<i>111.843</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.971	15.356
D) Debiti	128.322	105.572
esigibili entro l'esercizio successivo	128.322	105.572
E) Ratei e risconti	16.177	8.594
<i>Totale passivo</i>	<i>324.763</i>	<i>241.365</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	248.768	186.994
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	20.000	-
altri	223.013	135.569
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>243.013</i>	<i>135.569</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>491.781</i>	<i>322.563</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	118.894	94.071
7) per servizi	284.049	189.213
8) per godimento di beni di terzi	264	264
9) per il personale	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
a) salari e stipendi	19.948	13.142
b) oneri sociali	5.880	3.880
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	2.876	2.137
c) trattamento di fine rapporto	2.876	2.137
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>28.704</i>	<i>19.159</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	10.938	11.011
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.250	9.384
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.688	1.627
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	31.500	1.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>42.438</i>	<i>12.011</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.720	(254)
14) oneri diversi di gestione	11.661	6.965
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>489.730</i>	<i>321.429</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.051	1.134
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	27
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>-</i>	<i>27</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>-</i>	<i>27</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	9	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>9</i>	<i>-</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(9)</i>	<i>27</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.042	1.161
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.592	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.592</i>	<i>-</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	450	1.161

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Membri del Consiglio di Indirizzo, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

La Fondazione "Casa Artusi", nasce a seguito di trasformazione eterogenea della società CASA ARTUSI SOC. CONS. A.R.L. in Fondazione di partecipazione deliberata in data 03/12/2018 dalla assemblea straordinaria dei soci della società consortile, al fine di svolgere in modo più efficace il ruolo significativo giocato fino a quel momento a favore del territorio, esaltando attraverso la Fondazione quel ruolo di sussidiarietà nei fatti già messo in atto.

La forma organizzativa della Fondazione di partecipazione consente infatti la partecipazione attiva di ulteriori soggetti interessati al perseguimento degli scopi della Fondazione, con conseguente incremento del patrimonio.

Tale trasformazione è avvenuta nel rispetto degli artt. 2500 septies c.c e 2500 sexies c.c. , mentre ai sensi dell'art. 361/2000, competente per il riconoscimento è la Regione Emilia Romagna. In data 31/01/2019 con D.D. n. 1742 la Regione Emilia-Romagna ha provveduto al riconoscimento della Fondazione che a seguito all'iscrizione presso il registro regionale delle Fondazioni e associazioni, in conformità a quanto disposto dall'art. 1 del D.P.R. 361/2000, ha acquisito personalità giuridica a far data dal 02/04/2019.

La presente nota integrativa, sulla base di quanto disposto dall'art. 7 dello statuto sociale che rimanda per la redazione del bilancio della Fondazione, ai principi previsti dagli articoli del codice civile in tema di società di capitali, ove compatibili, costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

La Fondazione risultante dalla trasformazione, quale fondazione di partecipazione, è connotata dai seguenti elementi:

- perseguimento di uno scopo generalmente di utilità sociale, e comunque altruistico (eterodestinazione del risultato);
- vincolo permanente di destinazione del patrimonio al perseguimento dello scopo;
- articolazione dell'organizzazione per garantire la partecipazione dei conferenti in funzione attuativa e di controllo del rispetto del vincolo di destinazione del patrimonio;
- tendenziale apertura della struttura organizzativa al reclutamento di coloro che effettuano, anche in tempi successivi, apporti patrimoniali funzionali al perseguimento dello scopo;
- adozione del sistema maggioritario all'interno degli organi di indirizzo, di controllo ed esecutivi.

La fondazione nel corso dell'esercizio 2022, oltre alle attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali ha realizzato anche attività commerciale.

Inoltre, in data 09/06/2022, la Fondazione Casa Artusi ha proceduto alla costituzione della società benefit Smart S.r.l. s.b, per la valorizzazione commerciale del marchio Casa Artusi in chiave di marketing territoriale sulla base delle linee di indirizzo già condivise con il consiglio di indirizzo e degli impegni presi dagli enti fondatori in merito alla concessione del marchio e alle risorse economiche.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 450.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni presenti in bilancio.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 32.500, tenendo in considerazione le situazioni specifiche riferibili analiticamente ai singoli crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Si precisa che tra le disponibilità liquide sono da annoverare euro 25.033 relativi al fondo patrimoniale di garanzia vincolato richiesto dalla Regione Emilia-Romagna all'atto del riconoscimento della Fondazione, versati in apposito conto corrente bancario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi principalmente a polizze assicurative sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il patrimonio della Fondazione è composto dal Fondo permanente di dotazione, costituito dal capitale sociale e dalle riserve della trasformata società consortile, nonché dal versamento effettuato dall'Ente Fondazione "Fondazione Cassa dei Risparmi", pari ad €50.000, destinati alla sottoscrizione del capitale sociale della costituenda Smart S.r.l. s.b.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti relativi a buoni regalo per i corsi della scuola di cucina, nonché ad un evento finanziato (progetto Cina "Traduzione in cinese Libro di Pellegrino Artusi"), sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi a ferie, permessi e mensilità supplementari del dipendente, oltre che costi per utenze, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.900	88.186	-	103.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	82.400	-	82.400
Valore di bilancio	14.900	5.786	-	20.686
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	1.012	50.000	51.012
Ammortamento dell'esercizio	9.250	1.688	-	10.938
Totale variazioni	(9.250)	(676)	50.000	40.074
Valore di fine esercizio				
Costo	14.900	89.198	50.000	154.098
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.250	84.088	-	93.338
Valore di bilancio	5.650	5.110	50.000	60.760

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze finali, valutate al costo di acquisto, sono costituite da libri per la rivendita, materiale vario per la rivendita (tshirt, grembiuli, canovacci, teglie, ecc.), materiale vario per corsi scuola di cucina.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Rimanenze di merci	13.226	9.506	-	-	13.226	9.506	3.720-	28-
	Totale	13.226	9.506	-	-	13.226	9.506	3.720-	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	86.504	40.213	-	-	98.558	28.159	58.345-	67-
	Note credito da emettere a clienti terzi	-	-	-	-	2.245	2.245-	2.245-	-
	Clienti terzi Italia	48.618	281.889	-	-	213.469	117.038	68.420	141
	Clienti terzi Estero	2.238	-	-	-	1.120	1.118	1.120-	50-
	Partite commerciali attive da liquidare	30.295	-	-	-	30.295	-	30.295-	100-
	Anticipi a fornitori terzi	75	638	-	-	713	-	75-	100-
	Crediti vari v/terzi	500	47.000	-	-	5.000	42.500	42.000	8.400
	Fornitori terzi Italia	2.120	34.302	-	-	36.159	263	1.857-	88-
	Fornitori terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su corrispettivi	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	385	-	-	385	-	-	385-	100-
	Dipendenti imposta sostitutiva TFR	-	-	-	-	-	-	-	-
	Crediti d'imposta da leggi speciali	100	-	-	-	100	-	100-	100-
	Erario c/IRES	2.339	-	-	-	-	2.339	-	-
	Erario c/IRAP	1.125	-	-	1.125	-	-	1.125-	100-
	INAIL dipendenti/collaboratori	3	-	-	3	-	-	3-	100-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	1.000-	-	-	-	31.500	32.500-	31.500-	3.150
	Totale	173.302	404.042	-	1.513	419.159	156.672	16.630-	

Fra i crediti iscritti nell'attivo circolante risulta il credito verso la società V.A.I di. di Giangrasso Venerina & C. s.a.s. e si precisa che:

- nel mese di gennaio 2023 è terminato il contratto di affitto di ramo d'azienda in corso con tale società avente ad oggetto il centro di ristorazione artusiano ubicato all'interno del complesso denominato Chiesa dei Servi, per il quale l'affittuario ha chiesto uno sconto delle utenze di sua spettanza pari ad €20.000, impegnandosi a pagare il debito residuo di €24.447,06 in rate mensili di €1.000,00 a decorrere dal 01/02/2023. La Fondazione Artusi si è impegnata a concedere la riduzione del debito proposta a condizione che venga saldato il debito rateizzato.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Ammontano alla data di chiusura di bilancio a euro 97.066 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e c/c i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, al netto delle ritenute d'acconto subite.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	31.737	581.859	-	-	517.459	96.137	64.400	203

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Cassa contanti	224	14.047	-	-	13.461	810	586	262
	CARTA DI CREDITO PREPAGATA	1.864	-	-	-	1.745	119	1.745-	94-
	Totale	33.825	595.906	-	-	532.665	97.066	63.241	

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costicomuni a due esercizi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	759
	Totale	759

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2022 ammonta ad euro 163.793, suddiviso come di seguito:

Fondo permanente di dotazione	100.000
-------------------------------	---------

Riserve di utili	11.843
Versamenti ad incremento patrimonio art. 5 Statuto	50.000
Utile d'esercizio	450
TOTALE	162.293

Il fondo permanente di dotazione, determinato a tutela del ceto creditorio all'inizio dell'attività gestionale della Fondazione secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di costituzione della Fondazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, non ha subito variazioni.

Debiti

Introduzione

Dettaglio voce debiti al 31/12/2022:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	-	-	-	-	-	-	-	-
	Clienti terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
	Banca c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	39.795	45.392	-	-	41.087	44.100	4.305	11
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	189-	189	-	-	366	366-	177-	94
	Fornitori terzi Italia	57.455	188.062	-	-	171.550	73.967	16.512	29
	Fornitori terzi Estero	-	426	-	-	-	426	426	-
	Partite commerciali passive da liquidare	4.558	-	-	-	4.558	-	4.558-	100-
	Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su corrispettivi	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione Iva	29	16.993	-	-	16.077	945	916	3.159
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	-	1.955	385-	-	1.142	428	428	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	1.525	11.802	-	-	10.460	2.867	1.342	88
	Dipendenti imposta sostitutiva TFR	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	72	260	-	-	174	158	86	119
	Erario c/IRAP	-	1.592	1.125-	-	-	467	467	-
	INPS dipendenti	500	7.360	-	-	7.010	850	350	70
	INPS collaboratori	-	974	-	-	440	534	534	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	52	3-	-	46	3	3	-
	Debiti diversi verso terzi	93	136	-	-	117	112	19	20
	ANTICIPAZIONI AMMINISTRATORE	-	182	-	-	182	-	-	-
	Personale c/retribuzioni	1.735	17.543	-	-	15.446	3.832	2.097	121
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	105.573	292.918	1.513-	-	268.655	128.322	22.749	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	4.809
	Risconti passivi	11.368
	Totale	16.177

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati sia dai contributi relativi all'attività istituzionale, sia dallo svolgimento, in via accessoria, dell'attività commerciale.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Descrizione	Ricavi
Attività istituzionale	95.888
Altre attività	395.893
Totale	491.781

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. I costi indicati in bilancio sono specificatamente attribuibili sia alla attività istituzionale che a quella commerciale.

Descrizione	Costi
Attività istituzionale	57.823
Altre attività	431.916

TOTALE	489.739
--------	---------

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel corso dell'esercizio 2022 il numero medio dei dipendenti è risultato pari a 1 (uno).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Si precisa che la Fondazione non ha deliberato compensi a favore del Consiglio di Gestione. Il compenso deliberato per il sindaco revisore è invece pari ad euro 3.120 comprensivi di oneri previdenziali oltre iva.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate. Ai sensi del comma 6 dell'art. 2435 - bis del c.c. si precisa che la Fondazione Casa Artusi ha concluso operazioni con la società Smart S.r.l. s.b. soggetto definibile 'parte correlata' per la condivisione del servizio segreteria e comunicazione e per la subconcessione del marchio Casa Artusi.

In ogni caso, si da atto che tali operazioni, sono state regolate a condizioni di mercato ritenute normali rispetto al mercato di riferimento.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, ad eccezione del fatto che: a seguito del termine del contratto di affitto in essere con la società V.A.I. di Giangrasso Venerina e C. sas, per la gestione del ristorante artusiano ubicato all'interno del complesso denominato Chiesa dei Servi, è in corso di definizione un accordo, condizionato al rinnovo della convenzione con il Comune di Forlimpopoli avente ad oggetto la posizione debitoria della stessa e la contestuale gestione del ristorante per la durata di 1 anno prorogabile di un altro anno.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la Fondazione non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Fondazione si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che ha ricevuto dal Comune di Forlimpopoli la somma di €3.230.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Membri del Consiglio di Indirizzo, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 450, alle riserve di utili.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Membri del Consiglio di Indirizzo, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dal Consiglio di Gestione.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Forlimpopoli, 31/03/2023